Serate teologiche d'Avvento 2025

Dov'è fiorita la Speranza…

Le serate teologiche sono un'iniziativa della Collaborazione Pastorale di Codroipo-Bertiolo e intendono ogni anno affrontare in modo approfondito i temi fondamentali che caratterizzano il pensiero cristiano.

L'iniziativa è aperta a tutti e vuole diventare uno strumento per supportare la fede con solide basi teologiche che la riscattino dall'angolo privato nel quale la cultura contemporanea vorrebbe relegarla.

In queste serate continueremo a riflettere sul tema della *Speranza* che sta caratterizzando la riflessione giubilare nell'Anno Santo 2025.

Un tema apparentemente "devoto" ma che in realtà affronta uno dei nodi più difficili da sciogliere all'interno della nostra società. Lo scorso anno ci siamo posti le domande:

Cosa significa sperare? Di cosa è fatta la speranza? C'è speranza nei progetti futuri delle nostre città e paesi? Cosa significa farsi pellegrini in modo laico e cristiano?

Quest'anno intendiamo girarci indietro per rinvenire le tracce della speranza così come si è manifestata dentro la storia concreta dei giorni. Non quindi la speranza come auspicio, invocazione, attesa… ma la sua fioritura. Gli eventi drammatici che stanno occupando la cronaca di questo 2025 hanno focalizzato i nostri sguardi sulle conseguenze di una cultura decadente, bellicosa e di-sperata. Ma Dio è comunque all'opera e fra le pieghe del fallimento umano ha gettato i semi del suo Regno. Sta a noi, individuarli, raccoglierli e piantarli nel terreno di decisioni nuove e coraggiose. Solo così si potrà *sperare* un futuro di pace per l'umanità.

Martedì 25 Novembre

La speranza nello sguardo: intercettare la bellezza che c'è.
Un percorso per immagini nella storia dell'arte

La speranza è un lascito che le generazioni che ci hanno preceduto hanno collocato dentro la cultura, l'architettura, l'arte. Perché uno sguardo educato alla bellezza, in grado di scorgerne i segni nelle opere che sono arrivate fino a noi, non potrà mai essere uno sguardo disperato.

Fulvio dell'Agnese, storico dell'arte, dialoga con **Luca De Clara,** docente di filosofia.
Interventi musicali di **Chiara Pilosio**, all'arpa
Condurrà la serata: Luca de Clara

Venerdì 5 dicembre

Ferite invisibili e fili di speranza: storie di guarigione

Le famiglie e i singoli devono spesso affrontare limiti, sfide e percorsi faticosi di limite fisico e psicologico… Il rischio è cedere al pessimismo o a una concentrazione solo sui problemi e la loro soluzione.
Eppure queste situazioni o condizioni di vita possono diventare depositi di speranza, luoghi / relazioni che riattivano la vita non solo di chi le soffre ma di tutta la realtà che le circonda.
Come e dove reperire i fili interiori per riattivare un atteggiamento positivo verso la vita e una nuova intra-prendenza verso il futuro? Come possono le comunità vivere il confronto con il limite come una risorsa?

Suor Veronica Donatello
Consultore del Dicastero per la Comunicazione della Santa Sede
Responsabile del Servizio Nazionale per la Pastorale delle persone con disabilità della CEI
Francesco Cojaniz
Direttore del Piccolo Cottolengo di Don Orione di S. Maria La Longa

Condurranno la serata Andrea Grossutti e Michela Falcon

Martedì 9 dicembre

La speranza nella Chiesa:

«La speranza è il dono più bello che la Chiesa possa offrire a tutta l'umanità, soprattutto quando tutto sembra tirare giù le vele» *(papa Francesco)*.

Quali sono, al netto delle difficoltà e dei segnali di crisi e cambiamenti, i segni di speranza che un prete prima e vescovo poi riesce a cogliere dentro la Chiesa?
Quali sono le domande e le attese che il mondo continua ad avere nei confronti della Chiesa, pur in un tempo di secolarizzazione?

Mons. Riccardo Lamba, Arcivescovo di Udine.
Ignazio Ingrao, Vaticanista del TG1 *in collegamento da Roma*
Condurranno la serata Michela Falcon. Da Roma Andrea Barachino

---

Martedì 16 dicembre

La speranza abita la città degli uomini

Una città si può amministrare partendo dai problemi e l'approccio si focalizza inevitabilmente al negativo, su ciò che non funziona. Oppure si può amministrare a partire dalle potenzialità le risorse, i talenti che la abitano e, come un buon agricoltore, ci si pone al servizio del bene che già fiorisce e ha solo bisogno che qualcuno lo veda, lo curi e lo faccia crescere.

Damiano Tommasi
Sindaco di Verona ed ex calciatore professionista

Don Alessandro Cucuzza
Presbitero di Trieste e docente di Filosofia alla Facoltà teologica

Condurrà la serata Sr. Carla Sirch